

ALLA RICONQUISTA DEL MONDO

# Dagli Antinori a Veronelli i segreti del Tignanello

Il Tignanello è una delle colonne portanti della rinascita, anche sui mercati esteri, del vino italiano.

■ E Piero Antinori ce ne racconta la storia in *Tignanello* (Cinquesensi, pp. 207, euro 45). Breve relativamente quella del vino (nasce nel '71, si espande nel '74) rispetto a quella degli Antinori produttori di vino (comincia nel 1385).

Il Tignanello (nome suggerito da Veronelli, che ne fu il primo, entusiasta cantore) è stato il primo Sangiovese a soggiornare in barrique e a mescolarsi con i due Cabernet. Nel libro, ben curato anche graficamente, non si dimenticano i contributi dell'enologo Giacomo Tachis, di Renzo Cotarella che gli subentrò, di Sirio Maccioni che lo fece conoscere a New York, di Giorgio Pinchiorri che lo impose a Firenze.

